



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

"Danilo Dolci"

Via Natale Carta, 5 - 90124 Palermo - tel. 0916300170 - C.M. PAPMo7000P

Documento del Consiglio di Classe
*(Redatto ai sensi dell'art. 5, comma 2 del
D.p.r. n°323/1998 e successive modifiche)*

LICEO LINGUISTICO

CLASSE V SEZ. F

Anno scolastico 2025/2026

Docente coordinatore della classe:
Prof. ssa Maria Ricupero

Palermo, 15 Maggio 2026

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni dell'Istituto
- 1.2 Territorio e capitale sociale
- 1.3 Risorse economiche e materiali
- 1.4 Vincoli

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1. Il profilo culturale, educativo e professionale dei licei
- 2.2 Risultati di apprendimento del liceo **Linguistico**
- 2.3 Quadro orario curriculare
- 2.4 Competenze e contenuti relativi alle diverse discipline

3. LA STORIA DELLA CLASSE

- 3.1 Composizione del Consiglio di Classe
- 3.2 Presentazione della classe

4. STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

- 5.1 Risorse interne alla scuola
- 5.2 Metodi, Mezzi, Strumenti
- 5.3 Moduli con metodologia CLIL

6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 6.1 Prove di Verifica
- 6.2 Metodi di valutazione del profitto (**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**)
- 6.3 Criteri di valutazione delle prove scritte
- 6.4 Ulteriori elementi di valutazione
- 6.5 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Maturità
- 6.6 Criteri di valutazione del credito scolastico

7. ATTIVITA' - PROGETTI – PERCORSI

- 7.1 Orientamento, FSL
- 7.2 Colloquio orale
- 7.3 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

8. DIDATTICA ORIENTATIVA a.s. 25/26 (Ai sensi del D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022)

ALLEGATI:

DISCIPLINARI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

GRIGLIE VALUTAZIONE COLLOQUI ORALI (Nazionale)

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni dell'Istituto

L'istituto comprende una sede centrale (via Natale Carta 5) e due succursali (via Augusto Elia 1 e Passaggio dei Picciotti 1). Il fenomeno del pendolarismo caratterizza il nostro bacino di utenza abbastanza ampio, in quanto costituito dalla zona sud-est della città e dai comuni vicini con caratteristiche della popolazione studentesca fra loro simili. È presente una componente studentesca con cittadinanza non italiana. La scuola ad oggi è frequentata da circa 1300 studenti ed accoglie un cospicuo numero di alunni diversamente abili. Considerato che lo status socio- economico delle famiglie degli studenti frequentanti risulta medio-basso, l'istituto si configura luogo di acquisizione e potenziamento del sapere e rappresenta un'importante risorsa per la formazione integrale della personalità degli studenti, i quali nel corso degli anni hanno sperimentato relazioni e condiviso esperienze con i pari in un territorio carente di spazi aggregativi e/o strutture formative, sportive e ricreative

1.2 Territorio e capitale sociale

Il nostro istituto utilizza una struttura confiscata alla mafia nel quartiere Brancaccio; tale peculiarità ha ispirato la realizzazione di numerose attività formative di sensibilizzazione del senso civico e della legalità. Sono attivi una serie di accordi tra la scuola ed enti che operano nel territorio per mettere a disposizione spazi, attività e professionalità. In particolare, è attiva una convenzione con il Centro Sportivo limitrofo "Centro Padre Nostro" per poter fruire delle strutture (palestra, campo di calcetto, ecc..) sia in orario antimeridiano che pomeridiano. Il liceo è attualmente sede legale dell'Associazione per i genitori di alunni diversamente abili "Abilmente Onlus". Il nostro Liceo offre i seguenti indirizzi: Liceo delle Scienze Umane tradizionale, Liceo delle Scienze Umane - opzione economico-sociale; Liceo Linguistico tradizionale e Linguistico con percorso ESABAC. Inoltre, è in fase di svolgimento il seguente percorso sperimentale: Scienze umane con curvatura biomedica.

1.3 Risorse economiche e materiali

Cofinanziamenti: PNRR dal Piano Scuola 4.0 - Azione 2 Next generation labs con i progetti "Dolci Digital Lab" e "Dolci Smart Class", PNRR 1.4 "Dropping in Dolci". Finanziamenti dal MIUR anche per i percorsi STEAM, dall' U.S.R. Sicilia, dalla Città metropolitana, dal Comune Fondi della Provincia per gli arredi e dai contributi volontari delle famiglie, anche se in forma ridotta a causa delle modeste possibilità economiche di molte di esse. L'Istituto è costituito da una sede Centrale e da due succursali.

Sede Centrale di via Natale Carta 5, 47 locali; sono presenti: laboratori linguistici, laboratorio multimediale, laboratorio scientifico, palestra coperta, spazi esterni per attività ginniche, agorà; aula CIC per il servizio di ascolto e consulenza; aula polivalente per il sostegno degli alunni diversamente abili, sala video-lettura, aula giornalismo. Indirizzi di studio presenti: Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane con curvatura biomedica (sperimentale), Liceo Linguistico, Liceo Linguistico sezione ESABAC.

Dall'a.s. 23/24 sono attivi alcuni spazi dei magazzini Brancaccio annessi al corpo della centrale. Inoltre, sono stati realizzati un campetto di calcetto e un parcheggio.

Succursale di Via A. Elia, 1: 10 aule; sono presenti: laboratorio multimediale, aula polifunzionale, spazi esterni per attività didattico - formative. Indirizzi di studio presenti: Liceo delle Scienze Umane, Liceo Linguistico. Finanziamenti P.O.N. 2014-2020 - Fondi F.S.E; P.O.N. 2014-2020 - Fondi F.E.S.R, Finanziamenti Scienze Umane, Liceo Linguistico.

Succursale di Passaggio dei Picciotti 1, 16 aule; sono presenti: aula polifunzionale, spazi esterni condivisi. Tutti i locali sono provvisti di monitor touch screen a seguito di finanziamenti ministeriali. Indirizzi di studio presenti: Liceo delle Scienze umane, Liceo delle Scienze Umane con opzione economico - sociale.

1.4 Vincoli

La scuola è ubicata in un quartiere con scarse attività produttive sia di tipo industriale che artigianale, tranne per la presenza di quelle a carattere commerciale a conduzione familiare. La zona necessita di strutture ludico-ricreative e sportive, nonché di un soddisfacente servizio di trasporto pubblico soprattutto per gli studenti pendolari. L'organizzazione del tempo libero, specie dei minori, è affidata alle parrocchie e al privato sociale, che riescono a coinvolgere una parte limitata della popolazione. Il tasso di disoccupazione dei genitori dei nostri studenti risulta alto. Gli attuali finanziamenti hanno permesso di sopperire in parte alle carenze strutturali dei locali a noi affidati e di organizzare una programmazione di interventi adeguata ai bisogni dell'utenza e alla vigente normativa sulla sicurezza

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

COMPETENZE COMUNI	
AREA METODOLOGICA	✓ Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile. ✓ Svolgere autonomamente ricerche e approfondimenti personali. ✓ Distinguere i diversi metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari. ✓ Trovare relazioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
AREA LOGICO	✓ Sostenere e argomentare una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

ARGOMENTATIVA	✓ Usare rigore logico nel ragionamento. ✓ Identificare i problemi e individuare possibili soluzioni. ✓ Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	✓ Produrre testi scritti di carattere letterario e specialistico, formalmente corretti, utilizzando un lessico ampio e tenendo conto dei diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. ✓ Esporre oralmente, in forma corretta, ordinata e coerente con i diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. ✓ Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare ✓ Utilizzare una lingua straniera, servendosi di strutture grammaticali e funzioni comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 (II biennio) e B2 (V Anno) del Quadro Comune Europeo di Riferimento. ✓ Utilizzare le metodologie relazionali e comunicative apprese, comprese quelle relative alla media <i>education</i>.
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	✓ Comprendere il linguaggio specifico della matematica, sapere utilizzare le procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie in ambito matematico. ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. ✓ Sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee. ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento. ✓ Comprendere la valenza metodologica della informatica per l'individuazione di procedimenti risolutivi.
AREA STORICO-UMANISTICA	✓ Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa. ✓ Collocare avvenimenti storici in contesti geografici e inserire la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale. ✓ Confrontare gli aspetti fondamentali di diverse culture e tradizioni (letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea) attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi. ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della

	storia delle idee. ✓ Fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive con la sensibilità estetica acquisita.
	✓ Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche, sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo. ✓ Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali. ✓ Utilizzare la lettura e lo studio diretto di opere, di autori significativi del passato e contemporanei, per conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno raggiungere le seguenti competenze:

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO LINGUISTICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✓ avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- ✓ avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- ✓ saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- ✓ riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- ✓ essere in grado di affrontare in lingue diverse dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- ✓ conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- ✓ applicare le capacità comunicative interculturali anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico del territorio;
- ✓ agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone di altra cultura;
- ✓ sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

2.3**QUADRO ORARIO CURRICULARE**

Materie di insegnamento	N° ore settimana li	Materie di insegnamento	N° ore settimana li
Italiano	4	Fisica	2
Storia	2	Storia dell'arte	2
Filosofia	2	Scienze motorie	2
Lingua e cultura straniera 1*	3	Scienze naturali	2
Lingua e cultura straniera 2*	4	Religione cattolica o att. Alternative	1
Lingua e cultura straniera 3*	4		
Matematica	2		

Totale ore settimanali: 30

*Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente madrelingua

2.4 COMPETENZE E CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE

Si rimanda ai singoli allegati disciplinari

3. LA STORIA DELLA CLASSE**3.1 Composizione del Consiglio di Classe**

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
<i>Italiano</i>	BAGNERA	VINCENZO
<i>Storia</i>	MESSINA	ANNA
<i>Filosofia</i>	MESSINA	ANNA
<i>Matematica e Fisica</i>	TERESI	VINCENZO
<i>Scienze Naturali</i>	FARRUGGIO	ROSARIA

<i>Inglese</i>	FATTA	CLEMENTINA
<i>Francese</i>	RICUPERO	MARIA
<i>Spagnolo</i>	GENNARELLI	ROSALIA
<i>Scienze Motorie</i>	MONTESANTO	ENRICO
<i>Storia dell'arte</i>	ZABBIA	LIBORIA LAURA
<i>Conv. Inglese</i>	MESSINEO	VITTORIA
<i>Conv. Francese</i>	ALESI	NATHALIE SANDRINE
<i>Conv. Spagnolo</i>	RIZZATO	MARIA FLORENCIA
<i>Religione Cattolica/ Attività alternativa</i>	PINELLI	MARIAPIA SALVATRICE
<i>Rappresentanti Alunni</i>	NUCCIO	AURORA
	SCHIRO'	AURORA
<i>Rappr. genitori</i>		

3.2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V F è composta da 18 studenti, di cui 13 ragazze e 5 ragazzi, provenienti quasi interamente dalla classe 4^a F dello scorso anno scolastico. Nel corso del triennio il gruppo ha mantenuto una sostanziale continuità. Al secondo anno si è inserita una studentessa con certificazione DSA, per la quale è stato predisposto e costantemente aggiornato un Piano Didattico Personalizzato, con l'adozione di misure compensative e dispensative adeguate. Nel corrente anno scolastico si è inoltre aggiunta una studentessa ripetente proveniente da un altro istituto, il cui inserimento è avvenuto in modo complessivamente positivo.

Sotto il profilo comportamentale e relazionale, il gruppo classe si è sempre distinto per correttezza, serietà, educazione e rispetto delle regole scolastiche. La classe si presenta nel complesso coesa, pur evidenziando al suo interno la presenza di due sottogruppi distinti. Tale suddivisione non ha tuttavia compromesso il clima generale, che si è mantenuto collaborativo e rispettoso: tra i due gruppi si registrano infatti rapporti corretti e, in molte occasioni, forme di cooperazione efficaci, soprattutto nelle attività didattiche strutturate e nei lavori di gruppo. Il rapporto con i docenti è stato improntato a un

dialogo educativo sostanzialmente positivo, caratterizzato da un clima di fiducia reciproca e di rispetto delle regole.

Nel corso del quinquennio, e in particolare nel triennio finale, la classe ha evidenziato un progressivo processo di maturazione, sia sul piano didattico sia su quello comportamentale. Se nelle fasi iniziali si riscontravano livelli di partecipazione non sempre omogenei e una gestione talvolta discontinua degli impegni, nel tempo gli studenti hanno acquisito una maggiore consapevolezza del proprio ruolo nel percorso di apprendimento, mostrando un atteggiamento sempre più responsabile e una maggiore attenzione alle consegne.

Per quanto riguarda la frequenza, la classe ha registrato nel complesso una presenza regolare. Tuttavia, un gruppo di studenti ha fatto rilevare assenze e ritardi frequenti, in alcuni casi giustificati da motivazioni di salute certificate o da problematiche personali e familiari, che hanno talvolta inciso sulla continuità del percorso didattico.

Dal punto di vista didattico, la classe risulta eterogenea per interesse, partecipazione e livelli di profitto. Un primo gruppo di studenti si è distinto per impegno costante, partecipazione attiva e continuità nello studio, conseguendo risultati complessivamente più che buoni. Tali studenti hanno evidenziato una preparazione solida nelle diverse discipline, incluse le lingue straniere, dimostrando buone competenze di base, capacità di rielaborazione personale e un progressivo grado di autonomia nello studio.

Una seconda fascia della classe ha seguito il percorso scolastico in modo corretto e rispettoso, ma con interesse e partecipazione più selettivi. In questi casi emerge una predisposizione per specifiche aree disciplinari, nelle quali gli studenti ottengono risultati soddisfacenti, mentre in altre discipline, in particolare quelle linguistiche, gli esiti risultano meno omogenei e non sempre pienamente sufficienti.

Una parte più contenuta della classe presenta fragilità riconducibili a un metodo di studio non sempre pienamente strutturato e a una partecipazione discontinua. In questi casi, l'atteggiamento si è rivelato talvolta passivo e disinteressato relativamente ad alcune discipline, con livelli di profitto che rimangono non pienamente sufficienti. Tuttavia, anche per questi alunni, si registra un miglioramento complessivo, grazie anche alla costante sollecitazione e al supporto offerto dai docenti.

L'azione didattica del Consiglio di Classe è stata orientata alla valorizzazione delle potenzialità individuali mediante strategie diversificate e interventi mirati, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze linguistiche, comunicative e culturali previste dall'indirizzo. Tale azione ha favorito un processo di crescita complessiva della classe, riscontrabile nella costante correttezza dei comportamenti, nella maggiore responsabilizzazione e in un miglioramento, seppur differenziato, degli apprendimenti.

Nel corso del triennio, sono state organizzate visite guidate, partecipazioni a rappresentazioni teatrali nelle lingue straniere e viaggi di istruzione, che hanno arricchito notevolmente il percorso educativo. Questi momenti hanno offerto agli studenti l'opportunità di confrontarsi con realtà culturali diverse, ma anche di approfondire le tematiche trattate in aula, soprattutto in ambito linguistico e storico. Nel complesso, il percorso formativo della classe può essere considerato globalmente positivo, alla luce del percorso di maturazione personale e didattica compiuto nel corso del triennio.

FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- ☒ Attività interdisciplinari
 - ☒ Uso di mezzi audiovisivi
 - ☒ Uso di software
 - ☒ Partecipazione ad attività extracurricolari
 - ☒ Partecipazione ad attività curriculari
-

FATTORI D'OSTACOLO AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Frequenti cambi docenti nel triennio

Incostante disponibilità di alcune/i alunne/i alle verifiche orali

- ☒ Assenze frequenti di alcune/i alunne/i
- ☒ Disomogeneità della classe sotto il profilo culturale e sul piano delle conoscenze, delle competenze e abilità

4. STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

Durante l'anno scolastico il C.d.c, operando in sinergia con alunne ed alunni, ha attivato le strategie opportune per garantire all'interno della classe un clima positivo e sereno di lavoro, presupposto necessario per la piena realizzazione del processo insegnamento-apprendimento. Tramite esperienze di peer tutoring e attività didattiche basate sulla cooperazione, si è cercato di favorire la formazione culturale di ragazzi e ragazze, valorizzando le potenzialità di ciascuno, in un clima di reciproco rispetto.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria del quinquennio, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: videolezioni mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts", invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Materiale didattico, Google Classroom, tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola, lezioni sincroni e asincrone.

5.1 RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA

La classe ha avuto modo di usufruire dei seguenti spazi messi a disposizione dall'Istituto:

- ☒ Palestra coperta e scoperta
 - ☒ Centro Sportivo "Padre Pino Puglisi"
 - ☒ Magazzini Brancaccio
-

5.2 METODI, MEZZI, STRUMENTI

Metodi

La *metodologia* individuata dal Consiglio di Classe, alla luce di una certa flessibilità nelle varie discipline, è stata costituita da attività di:

- ☒ Insegnamento per problematizzazione;
- ☒ Lavori in piccolo e grande gruppo;
- ☒ Lettura ed analisi critica di testi, brani, riviste specializzate del settore;
- ☒ Lezione frontale;
- ☒ Discussioni,
- ☒ Mappe concettuali
- ☒ Ricerche;
- ☒ Classi virtuali

Strategie didattiche integrative e/o alternative

- ☒ Momenti d'operatività progettuale
- ☒ Interventi di esperti esterni per attività di orientamento, educazione alla salute, legalità, pari opportunità.

Mezzi e strumenti

- ☒ Computer e sussidi multimediali
- ☒ Sussidi audiovisivi
- ☒ Libri di testo
- ☒ Biblioteca
- ☒ Conferenze
- ☒ Tutti mezzi e gli strumenti relativi all'utilizzo della DaD nei periodi di pandemia

Attività integrative e/o recupero

Attività curriculari ed extracurriculari

Durante l'anno scolastico sono state effettuate attività di recupero *in itinere*, durante le ore curriculari ed extracurriculari, con attivazione di sportelli didattici in alcune discipline.

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

- ☐ Partecipazione a Orientasicilia
- ☐ Partecipazione a Welcome week
- ☐ Evento "Boarding@Scienze: gli studenti incontrano la ricerca": seminari e laboratori
- ☐ Campionati di lingua inglese (5 alunni)
- ☐ Progetto "Il sentiero degli alberi" incontro istituzionale presso la sala Martorana a Palazzo Comitini
- ☐ Visione del film Norimberga

- ☐ Visita Orto Botanico
 - ☐ Attività di orientamento promossa dall'Associazione UDU di Palermo
 - ☐ Incontro ASP di Palermo per sensibilizzare contro le malattie sessualmente trasmissibili
 - ☐ Visione, presso il teatro Don Orione, dello spettacolo in lingua francese "Montecristo"
 - ☐ Visione, presso il teatro Golden, dello spettacolo in lingua inglese "Frankenstein"
 - ☐ Viaggio d'istruzione a Praga dal 12 al 17 aprile 2026
 - ☐ *Antimafi@ 4.0: la scuola in prima linea* il progetto sulla "Cittadinanzattiva" (1 alunna)
-

5.3 MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL/PERCORSO MULTIDISCIPLINARE

In assenza di un docente in possesso di abilitazione alla metodologia CLIL, il Consiglio di classe ha attivato un percorso alternativo multidisciplinare in lingua inglese sul tema: *La crisi delle certezze*.

6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le verifiche sono state somministrate regolarmente secondo le modalità individuate da ogni insegnante all'interno delle diverse discipline. Per quanto concerne la valutazione, durante l'anno scolastico, i voti hanno fatto riferimento a criteri e metodi riportati nel P.T.O.F., che costituiscono motivazione dei voti assegnati. La valutazione formativa ha accertato, durante il processo di apprendimento, le conoscenze e le abilità acquisite dagli allievi e dalle allieve, per apportare modifiche in itinere all'attività programmata, qualora si fosse reso necessario. La valutazione finale ha tenuto conto dei risultati ottenuti da ragazzi e ragazze rispetto alla situazione di partenza e agli obiettivi programmati, considerando le variabili socio-affettive come il comportamento, la socializzazione, l'impegno e l'interesse mostrati, l'assiduità nella frequenza e nella partecipazione al dialogo educativo, la validità del metodo di studio e le capacità personali. I dati relativi alla valutazione sono stati comunicati alle famiglie in occasione dei ricevimenti individuali e generali.

6.1 PROVE DI VERIFICA

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie articolate in funzione degli obiettivi programmati e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012:

- ☒ letture e discussione di testi
- ☒ questionari
- ☒ prove strutturate o semi-strutturate
- ☒ prove scritte
- ☒ prove orali
- ☒ colloqui personalizzati
- ☒ discussioni e dibattiti
- ☒ produzioni individuali o di gruppo

6.2 METODI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

In coerenza con il PTOF 2025 - 2028, è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione degli apprendimenti

VOTO	LIVELLO	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
1	Gravemente Insufficiente	Non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili
2	Gravemente Insufficiente	Non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili
3	Gravemente Insufficiente	Lacunose ed errate	Inefficaci e disorganizzate	Gravemente carenti
4	Insufficiente	Frammentarie	Insicure e/o improprie	Applicazione incerta e/o errata delle conoscenze
5	Mediocre	Superficiali	Non completamente e acquisite	Applicazione parziale e non sempre corretta delle conoscenze
6	Sufficiente	Essenziali	Essenziali	Applicazione delle conoscenze prevalentemente guidata
7	Discreto	Ordinate con qualche apporto personale	Strutturate	Applicazione corretta delle conoscenze
8	Buono	Organica e autonoma	Efficaci e produttive	Applicazione corretta ed autonoma delle conoscenze
9	Ottimo	Organica, completa, con apporti personali.	Organiche	Applicazione autonoma e critica delle conoscenze
10	Ottimo	Ampia, completa e ben strutturata	Efficaci, organiche e originali	Applicazione autonoma, critica e personale delle conoscenze

6.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La misurazione delle prove scritte è stata ottenuta tenendo conto dei seguenti indicatori: completezza, organicità e aderenza di contenuti, stile, originalità, coerenza, correttezza e chiarezza espressiva.

6.4 ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- ☒ Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al *Pecup* dell'indirizzo
- ☒ I risultati delle prove di verifiche
- ☒ Progressi rispetto al livello di partenza
- ☒ Conoscenze e competenze acquisite
- ☒ Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite

- ☒ Capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- ☒ Sviluppo della personalità e della formazione umana
- ☒ Sviluppo del senso di responsabilità
- ☒ Competenze disciplinari conseguite dagli alunni
- ☒ Attività integrative e complementari

6.5 VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Simulazioni I prova nazionale

Date: 17/12/2025, 25/03/2026

Simulazioni II prova nazionale

Date: 17/02/2026, 26/03/2026

Tutti gli alunni hanno svolto le Prove Invalsi che si sono tenute nei giorni:

- 2 Marzo **Italiano.**
- 3 Marzo **Matematica**
- 4 Marzo **Inglese**
- 5 Marzo **DIGCOMP**

6.6 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Corrispondenza tra media dei voti e fascia di attribuzione del credito così come indicato nel PTOF 2025-2028.

Il credito scolastico dal terzo al quinto anno di corso è attribuito sulla base del [Decreto Legislativo 62/2017](#), art. 15 e della Tabella A ad esso allegata, che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

MEDIA DEI VOTI	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M<6	-----	-----	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Criteri per l'assegnazione del punteggio all'interno della fascia di attribuzione

Si assegnerà il punteggio massimo della banda - a fronte di una valutazione del comportamento pari ad almeno 9/10 - nei seguenti casi:

1. Se la media dei voti è $\geq x,5$
2. Se la media dei voti è $< x,5$, ma sussistono almeno due dei seguenti dei seguenti parametri:

- raggiungimento dei giudizi di buono, distinto o ottimo in IRC o in un insegnamento alternativo;
- certificazioni linguistiche e informatiche (conseguite entro l'anno scolastico di riferimento);
- Partecipazione a corsi e/o attività extrascolastiche per un totale di minimo 20 ore organizzati dalla scuola;
- Partecipazione - certificata da enti esterni - ad attività di volontariato, corsi linguistici, artistici e musicali, attività sportive a livello agonistico e altre attività che il Cdc ritiene coerenti con l'Offerta Formativa della scuola.

Nel caso di promozione o di ammissione all'esame di Maturità con voto a maggioranza, pur in presenza dei criteri 1 o 2, si attribuisce il punteggio minimo della banda.

IN CASO DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO, alla ripresa dello scrutinio si attribuisce il punteggio massimo della banda se l'esito di una prova di recupero è pari o superiore a 7 decimi e vengono altresì rispettati i criteri dei punti 1 o 2.

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi sono quelle previste: dall'art. 12 del D.P.R. n° 323 del 23 Luglio 1998; dall'art.1 del D.M. n° 452 del 12 novembre 1998; dall'art.

1 del D.M. n° 34 del 10 febbraio 1999 e dall'art.9 della O.M. n° 38 dell'11 febbraio 1999. Devono essere:

- coerenti con il particolare tipo di corso e con i suoi contenuti tematici (DPR n° 323/98);
- acquisite "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99);
- debitamente attestate e sinteticamente descritte "dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99).

a) Criteri in vigore fino all'a.s. 24/25

Per l'attribuzione del credito scolastico, all'interno delle bande di oscillazione previste dal regolamento ministeriale, si è deciso di attenersi alla seguente tabella, riferita al PTOF 2022/2025:

Elementi di valutazione (dal Regolamento ministeriale)	Criteri di attribuzione
Assiduità della frequenza scolastica	è valutata positivamente se le ore di assenza nell'anno, non determinate da motivi di salute debitamente documentati, siano pari o inferiori a 110 ; se il numero degli ingressi in ritardo non superi massimo due al mese, comunque non oltre il limite di 6 nel quadrimestre, per giustificati motivi previsti dal Regolamento d'Istituto; se il numero delle uscite anticipate, come previsto dal Regolamento d'Istituto sia pari o inferiore a 3 per periodo (quadrimestre/trimestre)
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattica - educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal C.d.C.
Interesse e impegno nelle attività complementari ed integrative	frequenza regolare (non superiore al 30% del monte ore previsto dal singolo progetto), impegno e risultati raggiunti nelle attività progettuali e integrative extracurricolari istituzionalizzate nel P.T.O.F., certificati dai docenti responsabili e valutati dal C.d.C. in relazione alla ricaduta educativa e/o didattica conseguita nelle attività curriculari

Eventuali crediti formativi	nello spirito del D.M. n. 49/2000, sono ammesse come valutabili: a) esperienze in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla
	cooperazione, allo sport; b) esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con quelle proprie dell'indirizzo di studi frequentato. In ogni caso, le esperienze formative sviluppate al di fuori del contesto scolastico vengono valutate a condizione che siano attestate e brevemente descritte da enti, associazioni, istituzioni presso cui sono maturate)
Interesse e impegno nell'I.R.C. o nelle attività alternative	la valutazione positiva di tale indicatore è determinata dal giudizio: -dell'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono che dovrà essere <i>molto/moltissimo</i> ; -del docente responsabile del tipo di attività seguita, per gli studenti che svolgono attività alternative (laboratori per alunni diversamente abili); -del C.d.C. nel caso in cui lo studente abbia optato per esperienze di studio o formative autonome.

Per tutte le fasce si attribuisce il punteggio più alto in presenza di almeno tre indicatori

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi sono quelle previste: dall'art. 12 del D.P.R. n° 323 del 23 Luglio 1998; dall'art.1 del D.M. n° 452 del 12 Novembre 1998; dall'art.

1 del D.M. n° 34 del 10 Febbraio 1999 e dall'art.9 della O.M. n° 38 del 11 Febbraio 1999. Devono essere:

- coerenti con il particolare tipo di corso e con i suoi contenuti tematici (DPR n° 323/98);
- acquisite "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99);
- debitamente attestate e sinteticamente descritte "dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99).

TABELLA DEI CREDITI COME DA ORDINANZA VIGENTE O.M 45 del 9 marzo 2023

MEDIA DEI VOTI	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M<6	-----	-----	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

7. ATTIVITÀ /PROGETTI/PERCORSI

7.1 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL) NEL TRIENNIO

ORIENTAMENTO

Modalità informativa:

Si sono fornite alcune informazioni necessarie per utilizzare nel modo migliore le tendenze e le abilità emerse, consentendo una scelta professionale adeguata e consapevole.

Gli alunni hanno partecipato a:

-manifestazione *OrientaSicilia*, 13/11/2026

-manifestazione *Welcome Week 2026*, Università degli Studi di Palermo, 27/02/2026

Un'alunna, inseritasi quest'anno nella classe, ha inoltre partecipato durante l'anno in corso con il nostro Istituto ad "*Antimafi@ 4.0: la scuola in prima linea*" il progetto sulla "Cittadinanzattiva" condiviso dal Liceo Danilo Dolci di Brancaccio (Pa), , dall' I.C. " G. Vasi" di Corleone, l'IIS "R. Piria" di Rosarno, I.C. "A. Manzoni" di Capriate San Gervasio (BG) e l'università Unical di Rende/Cosenza con il Dipartimento di Pedagogia dell' Antimafia che si è realizzato durante l'anno scolastico 2025/26 e, in particolare, ha coinvolto l'allieva nelle attività del 7 Maggio –presso Rosarno (laboratori, tavoli di confronto e seminario) e dell'8 e 9 Maggio – presso Rende/Cosenza università Unical

CONTESTO DI PARTENZA

Dopo che la Scuola ha stipulato accordi con gli Enti o le Associazioni selezionate, i Consigli di Classe hanno nominato un *Tutor Interno Scolastico* e si è stabilito che le attività potessero essere svolte in orario curriculare ed extracurriculare.

I Tutor Interno ed Esterno -individuato dall'Ente convenzionato – in collaborazione con i Consigli di Classe hanno:

- elaborato un progetto declinando finalità, obiettivi, strategie;
- pianificato, organizzato, calendarizzato le attività, tenendo anche in considerazione le esigenze/ricieste degli alunni coinvolti;
- registrato in appositi Registri le presenze degli alunni durante le attività PCTO/FSL;
- monitorato costantemente il lavoro degli alunni, valutando in itinere l'interesse, la partecipazione, l'impegno e le competenze acquisite.

Inizialmente gli alunni e le famiglie hanno firmato un Patto di Corresponsabilità. Tutte gli studenti, inoltre, hanno partecipato obbligatoriamente ad un Corso sulla Sicurezza che si è svolto prima dell'inizio delle attività di alternanza scuola lavoro sulla piattaforma Ministero e formazione in classe dal 02/10/2023 al 31/05/2024, una sola alunna inseritasi quest'anno e proveniente da un'altra scuola ha svolto il corso sempre su piattaforma MIUR nell'anno scolastico 2022/23

Nel monte ore complessivo vanno considerate le 10 ore utilizzate da ogni alunno per la redazione del singolo prodotto finale (relazione/power point ...)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO ANNUALE	<i>È una questione di plastica</i> <i>Un percorso in e-learning in modalità telematica sulla piattaforma educazionedigitale.it</i>
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	Corepla, Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica Officine Educative CIVICAMENTE Dal 2-10-2023 al 31-05-2024 Tutor scolastico: Prof.ssa Serenella Panepinto Tutor esterno: Fazzi Tiziano Alunni coinvolti: 18 a.s. 2023- 2024
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	<i>Un percorso in e-learning con podcast di video-lezioni e test di verifica sul tema del riciclo, la raccolta e recupero degli imballaggi in plastica:</i> L'esperienza di e-learning ha consentito di approfondire l'universo "plastica" a 360°, attraverso 7 videolezioni che hanno spaziato dalle caratteristiche della risorsa, alla narrazione che si fa di essa, con contributi video di esperti e documentazioni scientifiche. <i>un project work focalizzato sulla realizzazione di una campagna social per promuovere i valori ed il lavoro di Corepla, consorzio per la raccolta, il riciclo e recupero degli imballaggi nel suo intero ciclo di vita:</i> La fase operativa ha coinvolto ogni studente nel lavoro in team con i compagni, con l'obiettivo di sviluppare una presentazione in relazione agli argomenti trattati dal corso
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	Livello EQF: 4 Sviluppare competenze cognitive, emotivo-affettive relazionali e di lavoro di gruppo. Saper agire anche in autonomia e responsabilità nell'affrontare il proprio lavoro. Sviluppare la capacità di rispettare le regole, i tempi e le consegne. Acquisire protagonismo nell'esercizio dell'impegno nella vita civile, valorizzando le proprie risorse e la propria consapevolezza di essere cittadini/e a servizio della comunità. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Realizzare un organico e reale collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile con piena e attiva partecipazione ai processi formativi.

	Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Iniziare ad acquisire competenze imprenditoriali. Iniziare ad acquisire conoscenze e competenze nel campo della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali e monumentali, preservandone i valori di identità e di memoria collettiva.
PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DEGLI STUDENTI	Tutte gli allievi coinvolti nell'esperienza hanno mostrato elevato interesse nel seguire i contributi forniti e notevole impegno nello svolgere i compiti loro proposti, manifestando consapevolezza e rispetto delle regole nel percorso da loro condotto. Hanno considerato interessante il percorso effettuato e hanno sufficientemente apprezzato contenuti, mezzi e opportunità offerti, comprendendone pienamente il valore formativo per ciò che concerne: - il consolidamento di un'adeguata conoscenza dei temi di cultura ambientale in relazione ai processi di smaltimento e di riciclo della plastica.

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO ANNUALE	<i>Formazione e stage a Palazzo Butera</i> Attività di ricevimento, consulenza e guida ai visitatori della dimora storica e delle mostre ivi allestite.
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	<i>Fondazione Palazzo Butera</i> via Butera 18, Palermo Protocollo d'intesa <i>USR Sicilia</i> e <i>Fondazione Palazzo Butera</i> (prot. n.37390 del 06/12/2021) Dal 2-10-2023 al 31-05-2024 <i>Tutor scolastico:</i> Prof.ssa Serenella Panepinto <i>Tutor esterno:</i> Dott. Ferdinando Foresta Alunni coinvolti: 18 a.s. 2023- 2024
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	Il progetto di P.C.T.O/FSL. <i>Formazione e stage a Palazzo Butera</i> si è posto come obiettivo quello di fornire le prime basi per acquisire competenze, abilità e conoscenze agli alunni nel campo della fruizione dei beni culturali e monumentali, nell'ambito della figura professionale di riferimento di "Operatore dell'accoglienza nei musei e nei luoghi di interesse storico-architettonico". Più in generale, l'intento è stato di sensibilizzare ed educare i giovani alla conoscenza del patrimonio storico-artistico, alla sua corretta tutela e valorizzazione. Gli alunni coinvolti hanno svolto attività di formazione e stage con la <i>Fondazione Palazzo Butera</i> presso il palazzo omonimo, sede della <i>Collezione Francesca e Massimo Valsecchi</i>. Nel corso del primo periodo di formazione e tirocinio, gli studenti hanno avuto modo di conoscere il luogo e la collezione; hanno seguito un corso di sicurezza specifico riguardante la sede di svolgimento dello stage ed hanno effettuato visite del Palazzo e partecipato al corso i cui temi principali sono stati il progetto di Palazzo Butera, l'arte contemporanea e i diversi tipi di arti, culture e saperi custoditi all'interno del palazzo. Durante lo stage lavorativo, gli allievi hanno partecipato ad un'attività di progettazione e realizzazione di un video per la presentazione della sede

	cercando, attraverso esplorazioni personali, discussioni e riflessioni di trasmettere mediante il prodotto finale il senso di quell'educazione alla bellezza che era la leva principale e l'anima di tutto il lavoro. Tra i principali obiettivi formativi specifici del progetto perseguiti tramite lo svolgimento delle attività possono essere individuati: l'accrescimento della consapevolezza del valore delle testimonianze materiali, dei monumenti e dell'ambiente urbano, depositari della memoria collettiva, e l'acquisizione di una cittadinanza critica e consapevole; il riconoscimento dei caratteri di individualità degli spazi della città; la conoscenza delle strategie di valorizzazione degli stessi, nell'ambito più generale della tutela e valorizzazione dei Beni Culturali e Monumentali. In particolare, il progetto ha anche mirato ad una sensibilizzazione ed integrazione delle conoscenze sulle linee di ricerca moderne e contemporanee, sulle arti applicate e sulla storia del design, attraverso lo studio degli oggetti presenti nella collezione; nello svolgimento del percorso, la consapevolezza degli studenti coinvolti è stata, infatti, fondamentale per un contributo efficace alla tutela, alla sensibilizzazione, alla diffusione della conoscenza del patrimonio, all'educazione al rispetto di beni e luoghi da parte di ciascun fruitore.
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	Livello EQF: 4 Sviluppare competenze cognitive, emotivo-affettive relazionali e di lavoro di gruppo. Saper agire anche in autonomia e responsabilità nell'affrontare il proprio lavoro. Sviluppare la capacità di rispettare le regole, i tempi e le consegne. Acquisire protagonismo nell'esercizio dell'impegno nella vita civile, valorizzando le proprie risorse e la propria consapevolezza di essere cittadini/e a servizio della comunità. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Realizzare un organico e reale collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile con piena e attiva partecipazione ai processi formativi. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Iniziare ad acquisire competenze imprenditoriali. Iniziare ad acquisire conoscenze e competenze nel campo della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali e monumentali, preservandone i valori di identità e di memoria collettiva.
PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DEGLI STUDENTI	Tutte gli allievi coinvolti nell'esperienza hanno mostrato elevato interesse nel seguire i contributi forniti e notevole impegno nello svolgere i compiti loro proposti, manifestando consapevolezza e rispetto delle regole nel percorso da loro condotto. Hanno considerato valido il percorso effettuato e hanno apprezzato contenuti, mezzi e opportunità offerti, comprendendone il valore formativo per ciò che concerne: - l'approfondimento della conoscenza del patrimonio artistico e architettonico della città di appartenenza; - l'accrescimento della consapevolezza del valore delle testimonianze materiali e dei monumenti come depositari della memoria collettiva e dei valori comunitari necessari alla formazione di una cittadinanza critica e consapevole; - l'importanza della trasmissione dei valori suddetti attraverso la conservazione

	delle testimonianze materiali, ma anche grazie alla loro trasformazione sostenibile.
--	--

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO ANNUALE	Placed-Based Education Formazione di base teorico-esperienziale in materia di place-based education, così da integrare le competenze di futuri educatrici/ori e insegnanti con apporti metodologici orientati alla realizzazione di attività educative al di fuori dell'edificio scolastico
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	Associazione Mare Memoria Viva ONLUS (EcoMuseo del Mare) via Via F. Potenzano n.5, Palermo Dall'01-10-2024 al 30-05-2025 Tutor scolastico: Prof.ssa Anna Messina Tutor esterno: Dott.ssa Arianna Cianetti Alunni coinvolti: 17 a.s. 2024- 2025
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	Il percorso, curato da Mare Memoria Viva Onlus e condotto in collaborazione con Booq, è stato un'avventura che si è snodata in sette incontri . Ogni incontro ha integrato elementi teorici con laboratori di esplorazione dello spazio urbano, progettazione di toolkit didattici e sperimentazione sul campo. Gli studenti protagonisti del PCTO/FSL hanno potuto sperimentare un'esperienza di apprendimento che ha permesso loro di immergersi nel ruolo e nella relazione con l'altro, sviluppando competenze chiave attraverso varie attività, alcune di queste hanno riguardato: la progettazione pratica, che ha permesso loro di lavorare in piccoli gruppi, creando toolkit didattici, sviluppando competenze di progettazione, collaborazione e problem-solving; acquisendo competenze di comunicazione, adattabilità e leadership; apprendimento multidisciplinare, esplorando temi quali pedagogia degli spazi verdi, l'uso sociale degli spazi, progettazione di metodologie didattiche. I temi trattati sono stati il diritto alla città, la pedagogia degli spazi verdi, la metodologia delle passeggiate urbane, la lettura critica del paesaggio, l'uso sociale degli spazi pubblici, il patrimonio storico artistico e la lettura del territorio. La Place-Based Education si è basata sull'idea che il territorio è un soggetto attivo che plasma la nostra identità e il nostro modo di vivere. Gli alunni coinvolti hanno svolto attività di formazione e stage presso l'associazione <i>Mare Memoria Viva (EcoMuseo del Mare)</i>, presso Booq e in esterno. Il percorso formativo si è dispiegato in circa 30 ore complessive. Dopo una prima fase di presentazione, si è introdotto il contesto territoriale in cui svolgere il laboratorio, visualizzando opere e materiali d'archivio custoditi presso l'Ecomuseo Urbano Mare Memoria Viva. In particolare, il progetto ha posto l'attenzione sull'importanza della consapevolezza dello sguardo nella percezione del sé e del territorio circostante, inteso come spazio del vissuto e dell'esperienza dei giovani, attraverso esercizi di sguardo e di percezione del proprio corpo e del territorio della costa sud-est di Palermo. Tra i principali obiettivi formativi specifici perseguiti tramite lo svolgimento

	delle attività possono essere individuati: l'acquisizione di alcuni strumenti teorico-pratici essenziali per sperimentare nuovi linguaggi creativi capaci di dare maggiore libertà espressiva; il riconoscimento dei caratteri di individualità degli spazi della città e l'accrescimento della consapevolezza del valore dell'ambiente urbano, depositario della memoria collettiva; l'acquisizione di una cittadinanza critica e consapevole.
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	Livello EQF: 4 Sviluppare competenze cognitive, emotivo-affettive relazionali e di lavoro di gruppo. Saper agire anche in autonomia e responsabilità nell'affrontare il proprio lavoro. Sviluppare la capacità di rispettare le regole, i tempi e le consegne. Acquisire protagonismo nell'esercizio dell'impegno nella vita civile, valorizzando le proprie risorse e la propria consapevolezza di essere cittadini/e a servizio della comunità. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Realizzare un organico e reale collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile con piena e attiva partecipazione ai processi formativi. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Iniziare ad acquisire competenze imprenditoriali. Iniziare ad acquisire conoscenze e competenze nel campo della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali e monumentali, preservandone i valori di identità e di memoria collettiva.
PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DEGLI STUDENTI	Tutti gli allievi coinvolti nell'esperienza hanno mostrato adeguato interesse nel seguire i contributi forniti e notevole impegno nello svolgere i compiti loro proposti, manifestando consapevolezza e rispetto delle regole nel percorso da loro condotto. Non sempre sono stati in piena sintonia con l'esperto incaricato in quanto talvolta, nell'approccio, si sono create delle barriere di comunicazione che, anche con l'aiuto e il contributo, sia del tutor d'azienda che di quello scolastico, sono poi state in buona parte superate. Nel complesso, comunque gli alunni hanno considerato sufficientemente coinvolgente il percorso effettuato e hanno apprezzato contenuti, mezzi e opportunità offerti, comprendendone pienamente il valore formativo per ciò che concerne: - l'approfondimento della conoscenza della città di appartenenza; - l'accrescimento della consapevolezza del valore degli spazi urbani come depositari della memoria collettiva e dei valori comunitari necessari alla formazione di una cittadinanza critica e consapevole; - l'importanza della trasmissione dei valori suddetti attraverso l'elaborazione di immagini e la comunicazione di contenuti, ma anche immaginando una loro trasformazione sostenibile.

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO ANNUALE	<i>Progetto di FSL (Formazione Scuola Lavoro) presso la Fondazione S.Elia</i> Attività di ricevimento, consulenza e guida ai visitatori della dimora storica e delle mostre ivi allestite.
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	<i>Fondazione Sant'Elia</i>

	via Maqueda 81, Palermo Tutor scolastico: Prof.ssa Anna Messina Tutor esterno: Avv. Antonino Ticali Alunni coinvolti: un'alunna a.s.2025/26
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	Il progetto di FSL (Formazione Scuola Lavoro) presso la Fondazione S.Elia, che ha coinvolto un'alunna della classe 5F della sezione del linguistico del Liceo delle Scienze Umane e Linguistico <i>Danilo Dolci</i>, si è posto come obiettivo quello di fornire le prime basi per acquisire competenze, abilità e conoscenze alle/agli alunne/i nel campo della fruizione dei beni culturali e monumentali, nell'ambito della figura professionale di riferimento di "Operatore dell'accoglienza nei musei e nei luoghi di interesse storico-architettonico". Ciò anche nell'intento più generale di sensibilizzare e educare i giovani alla conoscenza del patrimonio storico-artistico e alla sua corretta tutela e valorizzazione. La fase di formazione ha avuto per oggetto la presentazione della struttura in cui si sarebbero svolte le attività; i principali caratteri organizzativi della Fondazione; gli aspetti della mostra "Viaggio in Italia" di Gonzalo Oroquin; regole e mansioni concernenti l'attuazione del progetto di FSL. Le attività svolte hanno compreso: Accoglienza ai visitatori del Palazzo Trigona-Sant'Elia e delle mostre che hanno avuto luogo nel periodo dell'attività di P.C.T.O. Attività informativa in merito ai luoghi e alle mostre oggetto della visita, e di accompagnamento degli utenti lungo i percorsi prestabiliti. Gestione dello sportello <i>infopoint</i> al fine di fornire informazioni utili sulla città e i siti di maggiore interesse.
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	Livello EQF: 4 Sviluppare competenze cognitive, emotivo-affettive relazionali e di lavoro di gruppo. Saper agire anche in autonomia e responsabilità nell'affrontare il proprio lavoro. Sviluppare la capacità di rispettare le regole, i tempi e le consegne. Acquisire protagonismo nell'esercizio dell'impegno nella vita civile, valorizzando le proprie risorse e la propria consapevolezza di essere cittadini/e a servizio della comunità. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Realizzare un organico e reale collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile con piena e attiva partecipazione ai processi formativi. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Iniziare ad acquisire conoscenze e competenze nel campo della fruizione dei beni culturali e monumentali, nell'ambito della figura professionale di riferimento di "Operatore dell'accoglienza nei musei e nei luoghi di interesse storico-architettonico".
PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE	L'inserimento dell'allieva nel contesto della fondazione è risultato più che buono. Durante lo stage lavorativo, l'allieva ha svolto attività di accoglienza ai visitatori del sito e della mostra, mettendo in pratica conoscenze e competenze acquisite nello studio delle lingue straniere e delle altre discipline coinvolte. Ha svolto con ottimi risultati i compiti a lei assegnati, rispettando i turni di lavoro in orario curriculare ed extracurriculare, manifestando in ogni occasione senso di

	responsabilità, rispetto per le regole, competenza, disponibilità e cortesia Ha considerato valido il percorso effettuato, comprendendone pienamente il valore formativo per ciò che concerne: l'approfondimento della conoscenza del patrimonio artistico e architettonico della città di appartenenza; l'accrescimento della consapevolezza del valore delle testimonianze materiali e dei monumenti come depositari della memoria collettiva e dei valori comunitari necessari alla formazione di una cittadinanza critica e consapevole.
--	--

L'alunna che ha partecipato al progetto presso Fondazione Sant'Elia e ad "*Antimafi@ 4.0: la scuola in prima linea*" si è inserita quest'anno nella classe e proviene dal Liceo Linguistico Regina Margherita dove ha svolto le seguenti attività: *LABORATORIO "NO MAFIA MEMORIAL"* 02/03/2023 al 15/06/2023 presso centro di documentazione G. IIMPASTATO; Percorso *CREW – rassegna e festival: hai mai organizzato un evento?* Dal 30/01/2024 al 04/05/2024 Attività di progettazione, organizzazione e gestione del festival "*Accettiamoci*", presso *EcoMuseo del Mare*.

Le alunne e gli alunni ammessi all'Esame di Maturità hanno raggiunto o superato il monte ore di attività FSL previste dalla normativa vigente.

7.2 Colloquio orale

L'approccio per il colloquio orale è stato svolto ai sensi delle indicazioni contenute nell'art.22 dell'O.M. N. 54 del 26 Marzo 2026.

7.3 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "EDUCAZIONE CIVICA"

Il Consiglio di classe ha individuato e messo in atto contributi e attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica in coerenza con gli obiettivi del PTOF, della Legge 92/2019 e delle Linee Guida del DM 183/2024.

COMPETENZE	ABILITÀ E OBIETTIVI CURRICULO CLASSI QUINTE
Costituzione Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	Costituzione Partecipare al dibattito culturale, cogliere la complessità di problemi esistenziali, morali, politico-sociali, economici, scientifici, formulare risposte personali argomentate. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali.

Sviluppo economico e sostenibilità Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità. Cittadinanza digitale Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	Sviluppo economico e sostenibilità Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e ambientali e formulare risposte personali argomentate. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Conoscere testimonianze materiali e monumenti del proprio territorio ed essere consapevoli del loro valore come depositari della memoria collettiva e dei valori comunitari necessari alla formazione di una cittadinanza critica e consapevole. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Cittadinanza digitale Rispettare gli utenti della Rete nella consapevolezza dell'alta criticità di atteggiamenti e di fenomeni lesivi della dignità dell'altro. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
---	---

Coordinatore insegnamento Educazione civica: Zabbia Liboria Laura

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

PRIMO QUADRIMESTRE		
CONTENUTI DISCIPLINARI / MODULI	DISCIPLINA	ORE
Human rights: Gender Equality (3 ore);	Inglese	5
Genocidi e diritti umani. Un excursus veloce tra XIX e XXI sec.	Storia	1
El futuro laboral en los sueños infantiles.	Spagnolo	3
Genetica, etica e salute: diritto alla salute, limiti etici, autodeterminazione	Scienze naturali	2
Diritto alla salute ed alla integrità fisica e psichica	Scienze motorie	2
L'IA : entre opportunités et risques	Francese	4
Dichiarazione Universale dei Diritti umani	IRC	4
Rigenerazione urbana e smart city: nuovi modelli di città sostenibili.	Storia dell'arte	1

SECONDO QUADRIMESTRE		
CONTENUTI DISCIPLINARI / MODULI	DISCIPLINA	ORE
“Perché la guerra: il carteggio Einstein-Freud”	Storia	2
Intelligenza artificiale, capitalismo della sorveglianza, etica: spazi di convergenza e possibili rischi	Filosofia	1
Los estudiantes y el Erasmus.	Spagnolo	3
-La resistenza agli antibiotici: emergenza sanitaria -Il ruolo degli errori nelle scoperte scientifiche -Le biotecnologie e il dibattito etico.	Scienze naturali	4
L'évolution de la femme de 1900 jusqu'à nos jours. La lutte d'une femmes engagée : Simone de Beauvoir	Francese	3
Razzismo sistemico e marginalizzazione sociale.	Italiano	3
Rigenerazione urbana e smart city: nuovi modelli di città sostenibili.	Storia dell'arte	2
Totale ore		40

8. DIDATTICA ORIENTATIVA a.s. 25/26 (Ai sensi del D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022)

Docente Tutor: Rizzo Vincenzo

Nel corso del quinto anno, la didattica orientativa ha assunto un ruolo centrale nel percorso educativo degli studenti, accompagnandoli nelle scelte post-diploma e nella costruzione consapevole del proprio progetto di vita. L'approccio orientativo non si è limitato alla mera informazione sulle opportunità universitarie e professionali, ma si è sviluppato come un metodo trasversale, integrato nelle discipline e nelle attività curriculari ed extracurricolari.

Attraverso la promozione dell'autonomia, della riflessione critica e della consapevolezza di sé, la didattica orientativa ha aiutato gli studenti a:

- riconoscere le proprie attitudini, competenze e interessi;
- acquisire strumenti per prendere decisioni ponderate e coerenti con le proprie aspirazioni;
- sviluppare un atteggiamento proattivo nei confronti del futuro, in un'ottica di apprendimento permanente.

Sono state proposte attività di orientamento sia di tipo formativo (in classe e in collegamento con le discipline), sia di tipo informativo, tramite incontri con esperti, open day universitari, simulazioni dei test d'ingresso e supporto nella redazione del curriculum vitae e della lettera motivazionale. La didattica orientativa ha così contribuito a rafforzare la centralità dello studente come protagonista del proprio percorso formativo, preparandolo ad affrontare con maggiore consapevolezza e fiducia le scelte future.

Attività	Disciplina	ore
Partecipazione a “Orienta Sicilia”	Tutte	4
The Suffragettes	Inglese	1
Partecipazione al seminario di sensibilizzazione sulle malattie sessualmente trasmissibili	Scienze Naturali	2
Incontro sulla sensibilizzazione e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili	Scienze Naturali	1
Visione dello spettacolo teatrale in lingua “Frankenstein” con dibattito	Inglese	4
Visione e Dibattito sul film Norimberga	Tutte	5
Visita all’orto Botanico	Scienze	3
Orientamento Universitario con l’associazione studentesca UDU	Tutte	2
Welcome week, Orientamento universitario presso Università degli studi di Palermo	Tutte	5
Il lavoro	Tutte	1
I mezzi di comunicazione	Tutte	1
Visione del film La Haine di Mathieu Kassovitz	Italiano e Storia	2
Dibattito sul Film La Haine	Italiano e Storia	1
La difesa dell’ambiente	Tutte	2
Totale ore svolte		34

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA SEZ. 5 F

Materie	Cognome e nome	Firma
ITALIANO	BAGNERA VINCENZO	
STORIA	MESSINA ANNA	
FILOSOFIA	MESSINA ANNA	
LINGUA E CULTURA STRAN 1	FATTA CLEMENTINA	
LINGUA E CULTURA STRAN 2	RICUPERO MARIA	
LINGUA E CULTURA STRAN 3	GENNARELLI ROSALIA	
MATEMATICA/FISICA	TERESI VINCENZO	
STORIA DELL'ARTE	ZABBIA LIBORIA LAURA	
SCIENZE MOTORIE	MONTESANTO ENRICO	
SCIENZE NATURALI	FARRUGGIO ROSARIA	
RELIGIONE CATTOLICA	PINELLI MARIAPIA SALVATRICE	
CONV. FRANCESE	ALES NATHALIE SANDRINE	
CONV. INGLESE	MESSINEO VITTORIA	
CONV. SPAGNOLO	RIZZATO MARIA FLORENCIA	

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

D. Lgs. 62/2017

Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026

Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 Marzo 2026. Ordinanza concernente l'organizzazione e lo svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026

Palermo, 15/05/2026

La Coordinatrice del C.d.C.

Maria Ricupero

Il Dirigente Scolastico

Matteo Croce

ALLEGATI

ALLEGATI DISCIPLINARI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE (O.M. N.54 DEL 26 MARZO 2026)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE